

# **STATUTO**

## **ASSOCIAZIONE ITALIANA ED INTERNAZIONALE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

### **“A.I.e.I.S.”**

#### **TITOLO I**

#### **DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA- SCOPI E FINALITA’**

##### **ARTICOLO 1**

##### **-DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA-**

In data **28 Dicembre 2019** è costituita una associazione senza fine di lucro denominata **“ASSOCIAZIONE ITALIANA ED INTERNAZIONALE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO”** in sigla **“A.I.e.I.S.”** di seguito denominata **“Associazione”** il cui funzionamento è regolato dal presente statuto e dagli Art. 36 del Codice Civile e dell’Art. 39 della Costituzione Italiana.

L’associazione ha sede in Roma in Via Carlo Felice 63 - 00185 Roma e può aprire, sedi, succursali, recapiti in altri luoghi, in Italia o all’estero, con deliberazione del Comitato di Presidenza e le variazioni di indirizzo all’interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

L’Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata con modalità di cui all’Art. 8.

##### **ARTICOLO 2**

##### **-SCOPI E FINALITA’-**

1. L’Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L’Associazione si configura come associazione sindacale, ed opera nell’ambito del sindacalismo libero, democratico, è basata su principi solidaristici e di aggregazione sociale, si propone nell’ambito di una più vasta divulgazione della cultura, formazione e sicurezza sul lavoro, di svolgere attività di informazione, studio, ricerca e realizzazione di iniziative al fine di favorire gli scopi sociali mettendoli a disposizione dei propri iscritti.
3. L’Associazione persegue quale scopo principale lo sviluppo e la crescita della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso coloro che svolgono il ruolo di responsabile addetto al servizio di prevenzione e protezione, coordinatore per la sicurezza e a tutte le figure previste dal Testo Unico 81/08, nonché alle direttive europee e alle normative estere o internazionali che riguardano la materia di salute e sicurezza in ogni ambiente e luogo.
4. L’Associazione, rappresentativa a livello nazionale e internazionale, associa enti privati e pubblici, aziende private e pubbliche, aziende di servizi e di consulenza, lavoratori dipendenti di enti pubblici o privati, studi professionali e/o professionisti che operano nel settore della salute e sicurezza, nonché aziende che

producono dispositivi di protezione individuali e/o collettivi, macchinari, attrezzature e/o software pertinenti alla salute e alla sicurezza, aziende che operano nel settore della sanità pubblica e privata nonché aziende che si occupano della formazione.

5. L'Associazione ha altresì come scopo la crescita professionale, la tutela e la difesa dei propri iscritti attraverso:
- a) La tutela degli interessi morali, intellettuali, professionali degli iscritti all'Associazione;
  - b) La realizzazione di percorsi formativi qualificanti e di formazione permanente per i propri iscritti e per gli operatori del settore, nonché lo sviluppo di tutte le azioni formative e consulenziali nel campo della salute e della sicurezza del lavoro attraverso la costituzione di una rete di referenti presenti su tutto il territorio nazionale e internazionale;
  - c) Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative dirette oppure mediante soggetti convenzionati o soggetti formativi "ope legis" in tutti i settori di attività di cui ai codici ATECO indicati nella legislazione e negli accordi Stato-Regioni laddove si ravvisi la formazione e la consulenza sulla sicurezza in tutti gli ambienti di vita e di lavoro in Italia e all'Estero;
  - d) Lo svolgimento e l'organizzazione di specifiche azioni formative nel settore dell'ambito sanitario, ospedaliero, anche attraverso accreditamenti per l'ECM nazionali e regionali e nei settori dell'emergenza e del pronto soccorso, nonché della protezione civile sia in Italia che all'Estero;
  - e) Lo svolgimento e l'organizzazione di specifiche azioni formative anche attraverso l'accredito presso i rispettivi Consigli Nazionali, Ordini, Collegi, ect delle professioni regolamentate per legge ai fini del rilascio dei rispettivi crediti formativi professionali sia in Italia che all'Estero;
  - f) Lo svolgimento e l'organizzazione dei corsi nell'ambito della sicurezza stradale, sicurezza dei dati e delle informazioni e nell'ambito più generale della sicurezza aerea e marittima sia in Italia che all'Estero;
  - g) Lo svolgimento, l'organizzazione, lo studio e ricerca in materia delle "best practice" di sicurezza nell'ambito del Cloud Computing, Smart Working e contribuire alla sicurezza di tutte le altre forme di computing attraverso l'educazione agli usi del Cloud Computing sia in Italia che all'Estero;
  - h) Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative nell'ambito dei lavori sotto tensione sia in Italia che all'Estero;
  - i) Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative nell'ambito della prevenzione incendi sia in Italia che all'Estero;
  - j) Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative nell'ambito dell'ambiente ai fini della prevenzione, messa in sicurezza e bonifica del territorio in Italia e all'Estero;
  - k) Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative "specifiche" nell'ambito della sicurezza di edifici civili industriali e delle infrastrutture come l'accessibilità, il controllo, il monitoraggio, la vulnerabilità sismica, la staticità, l'incendio, le prestazioni energetiche, gli impianti tecnologici, geotecnica, urbanistica ect, che saranno anche oggetto di successive emanazioni, aggiornamenti e delibere da parte del legislatore sia in Italia che all'Estero;

- l) Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative in tutti gli ambiti lavorativi che presentino ulteriori rischi specifici che saranno oggetto di successive emanazioni e delibere da parte del legislatore in Italia che all'Estero;
  - m) Lo studio, la ricerca e lo sviluppo della tecnica e della tecnologia Smart Factory (LTE, IoT, 5G, Intelligenza Artificiale, Industria 4.0 ect) applicata alla sicurezza dei lavoratori, delle macchine, delle costruzioni civili e industriali, dell'ambiente e più in generale ai luoghi di lavoro sia in Italia che all'Estero;
  - n) La rappresentanza e difesa dei suoi iscritti in tutte le sedi locali, nazionali ed estere, al fine del riconoscimento della loro professionalità e convenzionate in qualità di Centri di formazione denominati "Centri Formazione Sicurezza A.I.e.I.S." in sigla "C.F.S.A.";
6. L'Associazione può aderire, sottoscrivere, partecipare attraverso accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli d'intesa, sottoscrizioni di quote, costituzioni di associazione temporanee di scopo o di impresa con qualsiasi soggetto di natura giuridica pubblica o privata che non sia in contrasto con le finalità e gli scopi associativi.
7. L'Associazione può Stipulare con i Sindacati dei Lavoratori Contratti Collettivi Nazionali e accordi concernenti la disciplina dei rapporti di lavoro e istituire rappresentanze Bilaterali e Paritetiche sul territorio nazionale che non sia in contrasto con le finalità e gli scopi associativi come meglio indicato all'Art. 4 del presente statuto.
8. L'Associazione promuove forme di garanzia a tutela degli utenti tramite gli strumenti di trasparenza ritenuti più idonei tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per i consumatori-utenti in attuazione all'Art. 27 ter del codice del consumo di cui al D.lgs. 06/09/205 n. 206.
9. L'Associazione si propone tra l'altro - nel rispetto della Legge n°4 del 14 gennaio 2013, valorizzando le competenze degli associati e garantendo il rispetto delle regole deontologiche - il conseguimento dei seguenti scopi:
- a) Rappresentare e valorizzare le figure professionali operanti nel settore della sicurezza, salute e ambiente nei luoghi di lavoro anche attraverso la qualificazione e la certificazione volontaria;
  - b) Promuovere l'aggiornamento anche mediante attività di formazione ed informazione in grado di favorire il continuo miglioramento culturale e professionale dei soggetti operanti nel settore;
  - c) Promuovere ed organizzare attività nei campi della sicurezza, della salute e dell'ambiente nei luoghi di lavoro e di vita anche in collaborazione con il mondo universitario e con altre organizzazioni nonché i servizi di medicina del lavoro con relativa formazione,
  - d) Realizzare percorsi formativi qualificanti per i propri iscritti e per gli operatori del settore, in particolare per la figura del formatore, dei responsabili e degli addetti nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro, e dei consulenti per la sicurezza anche attraverso la costituzione di una rete di centri di alta formazione convenzionati presente su tutto il territorio nazionale e internazionale;
  - e) Collaborare con le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali e locali per lo studio finalizzato ad emanare normative, linee guida, buone pratiche e buone prassi, standard di riferimento;

- f) Organizzare progettare e svolgere direttamente o tramite le proprie aziende associate corsi di alta formazione e perfezionamento e azioni formative, anche post laurea, utilizzando la metodologia della formazione a distanza con integrazioni in aula o videoconferenza diretta;
- g) Promuovere studi e ricerche, istituire gruppi di lavoro, convegni mostre, borse di studio e premi sul tema della sicurezza sul lavoro;
- h) Promuovere l'applicazione volontaria dei sistemi di gestione per la prevenzione;
- i) Ricercare, promuovere e stipulare, ove necessario per l'Associazione, polizze assicurative coprenti gli esperti del settore, sia per la copertura di spese legali in caso di procedimenti penali sia per la copertura di responsabilità civili derivanti da attività professionali svolte da soci.

10. L'Associazione può svolgere attività strumentali od accessorie finalizzate al perseguimento degli scopi statutari.

11. L'Associazione, inoltre, ai sensi della Legge n°4 del 14 gennaio 2013, agendo in piena autonomia e libertà, nel rispetto delle proprie competenze ed in ossequio ai principi di indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica, buona fede e correttezza ed affidamento del pubblico, si prefigge i seguenti ulteriori scopi:

- a) adottare un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 27-bis del Codice di Consumo di cui al D. Lgs. 6 settembre 2005, n°206. L'Associazione vigilerà sulla condotta professionale dei propri associati stabilendo anche le sanzioni disciplinari da irrogare agli associati nel caso di eventuali violazioni;
- b) Promuovere forme di garanzia a tutela dell'utente e, nello specifico, l'attivazione di uno "Sportello di Garanzia" per l'utente consumatore presso il quale i committenti delle prestazioni professionali potranno rivolgersi in caso di contenzioso insorto con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-bis del Codice di Consumo di cui al D.Lgs. 6 settembre 2005, n°206;
- c) Rilasciare ai propri iscritti, sotto la responsabilità del proprio rappresentante legale, le attestazioni di cui all'art.7 della legge n°4 del 14 gennaio 2013 prevedendo, ove utile o necessario, anche l'istituzione di un registro professionale dei propri iscritti, le attestazioni riguarderanno:

- la regolare iscrizione del professionista all'Associazione e i requisiti necessari per la partecipazione all'Associazione;
- gli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio della propria attività professionale, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Associazione;
- le garanzie fornite all'utente;
- l'eventuale polizza assicurativa per la responsabilità professionale stipulata dal professionista;
- l'eventuale possesso da parte del professionista iscritto di una certificazione rilasciata da un organismo accreditato relativa alla conformità alla normativa UNI EN ISO.

12. La validità delle predette attestazioni non potrà eccedere il periodo per il quale il professionista risulti iscritto all'Associazione e sarà rinnovata ad ogni rinnovo dell'iscrizione all'Associazione stessa, per lo stesso periodo temporale. La scadenza dell'attestazione sarà comunque specificata nell'attestazione stessa.

13. Promuovere la costituzione di Comitati di indirizzo e di sorveglianza sui criteri di valutazione e rilascio degli attestati di qualificazione e competenza professionale, ai sensi del comma 3, art. 4 della Legge n°4 del 14 gennaio 2013.
14. Collaborare ai sensi dell'art. 9 della Legge n°4 del 14 gennaio 2013, all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o facendo pervenire, nella fase dell'inchiesta pubblica, i propri contributi.
15. Promuovere la costituzione di organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accreditamento ai sensi del Reg. CE n°675/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, per i settori di propria competenza.
16. Riunirsi nelle forme aggregative di cui all'art. 3 della Legge n°4 del 14 gennaio 2013, mantenendo inalterata la propria autonomia. Dette forme aggregative avranno natura privatistica ed agiranno in totale trasparenza ed imparzialità ed avranno funzioni di:
  - promozione e qualificazione delle attività professionali rappresentate;
  - divulgazione delle informazioni e delle conoscenze connesse;
  - rappresentanza delle istanze comuni nelle opportune sedi politiche ed istituzionali;
  - controllo dell'operato delle singole Associazioni al fine del verificare il rispetto e la congruità degli standard professionali e qualitativi dell'esercizio delle attività e del codice di condotta definiti dalle Associazioni medesime.
17. L'Associazione autorizza i propri associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'Associazione come marchio o attestato di qualità o di qualificazione dei propri servizi, osservando tutte le prescrizioni imposte dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n°59.
18. Ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge n°4 del 14 gennaio 2013, l'Associazione provvederà a rendere conoscibili anche i seguenti elementi:
  - codice di condotta che preveda sanzioni graduate in relazione alle violazioni eventualmente poste in essere;
  - elenco degli iscritti, aggiornato con cadenza annuale;
  - sedi presenti sul territorio nazionale, in almeno 3 Regioni;
  - presenza di un'adeguata struttura tecnico scientifica dedicata alla formazione permanente dei propri associati, in forma diretta o indiretta;
  - eventuale possesso di un sistema certificato di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 per il settore di competenza;
  - garanzie attivate a tutela degli utenti, in particolare riguardo ai recapiti ed alle modalità di accesso allo Sportello per i Consumatori ai sensi dell'art.2, comma 4 della Legge n°4 del 14 gennaio 2013.
19. Curare il proprio inserimento nell'elenco di cui al comma 7, art.2 della Legge n°4 del 14 gennaio 2013 e pubblicare sul proprio sito web, sotto la responsabilità del proprio rappresentante legale, tutti gli elementi informativi ritenuti utili per i consumatori, in ossequio a criteri di correttezza, trasparenza e veridicità.
20. Per le finalità di cui sopra, l'Associazione promuove la costituzione di sedi territoriali secondarie, le quali operano sul territorio quali proprie strutture organizzative sulla base delle politiche organizzativo-gestionali e

delle indicazioni fornite dal Comitato di Presidenza, attuando una incisiva opera di proselitismo. Ogni struttura periferica rappresenta l'associazione nell'ambito del proprio mandato territoriale e concorre direttamente al conseguimento dei fini statutari, uniformandosi agli orientamenti e alle direttive fissate dagli organismi nazionali.

## **TITOLO II**

### **LE ATTIVITÀ E GLI STRUMENTI – SVILIPPO ASSOCIATIVO – SOCI**

#### **ARTICOLO 3**

##### **-LE ATTIVITÀ E GLI STRUMENTI-**

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà, sia direttamente sia con la collaborazione di soggetti che operino in sintonia con lo spirito e le tematiche dell'Associazione stessa, svolgere le seguenti attività sia in Italia che all'Estero:

- Interventi tramite le proprie rappresentanze in ogni sede nelle quali si discutono, si deliberano e si amministrano gli interessi degli associati nelle sedi di stipula dei CCNL a livello nazionale, locale ed aziendale;
- Attività assistenziale, ricreativa, formativa, sportiva a favore degli associati estrinsecata attraverso convenzioni assicurative e la consulenza tecnico giuridica e fiscale;
- Progettare, organizzare, produrre, acquistare e distribuire supporti didattici, libri, opuscoli, cd rom, materiali e prodotti film e video di ogni genere e tipo, anche via internet;
- Stampare e divulgare in tutte le sue forme, compresi il web, materiale di informazione, quotidiani, giornali, bollettini, pubblicazioni, documenti audiovisivi, strumenti informatici ed utilizzo di reti e piattaforme informatiche;
- Proporre a soggetti interessati, studi, consulenze e ricerche nell'ambito aziendale, settoriale o territoriale sulle problematiche socio economiche della formazione e della sicurezza sul lavoro;
- Proporre la promozione dell'immagine dell'Associazione con produzione di ogni tipo di pubblicità di prodotti cartacei o multimediali;
- Produrre grafica, design, illustrazione, fotografia, decorazione, pittura, installazioni ed allestimenti e gestire attività di progettazione ai settori sopra descritti;
- Distribuire e vendere vari prodotti sia di propria produzione che prodotti da terzi;
- Organizzare, in proprio o conto terzi convegni, seminari, corsi, incontri, tavole rotonde, rassegne, mostre e promuovere premi, ect;
- Raccogliere sponsorizzazioni per attività ed iniziative realizzate dall'Associazione;
- Promuovere, organizzare e gestire corsi di istruzione, formazione, specializzazione in tutti i campi oggetto degli interessi dell'Associazione, anche in collaborazione con enti locali, regionali, statali, europei ed internazionali sia pubblici che privati, comprese ogni tipo e grado di scuola, sia pubblica che privata Italiana o estera;

- Partecipare alla definizione delle politiche delle normative di sicurezza, ambiente e salute congiuntamente ad organismi pubblici o privati, nonché partecipazione ad iniziative e progetti, italiani, europei ed internazionali, per promuovere le figure professionali degli associati, nell'ambito della loro attività;
- Organizzare, limitatamente ai propri soci, viaggi e soggiorni In Italia ed all'estero per la partecipazione a convegni, seminari, corsi, incontri, tavole rotonde, rassegne, mostre legate all'ambito della sicurezza;
- Organizzare, progettare, svolgere, direttamente o tramite le proprie aziende associate, corsi e azioni formative utilizzando qualsiasi metodologia, ad esempio e-learning, on-line, aula, blend, videoconferenza diretta o in streaming e tutti gli strumenti multimediali anche nel settore sanitario tramite l'ECM nazionali, regionali o esteri;
- Individuare ed attuare per gli associati percorsi di qualificazione, specifici corsi ed attività formative culturali e professionalizzanti, al fine del riconoscimento da parte dei soggetti abilitati;
- Attuare azioni volte al riconoscimento di qualità ed eccellenza di corsi ed azioni formative su richiesta dei soci.

L'Associazione svolge direttamente tutte le sue attività sia sul territorio nazionale che in quello Europeo o Internazionale.

#### ARTICOLO 4

##### -SVILIPPO ASSOCIATIVO-

L'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi potrà conferire incarichi a soci, ad esterni, assumere personale, usare volontari, commissionare ricerche, organizzare gruppi di lavoro per sé stessa o per qualsiasi committente che operi nei settori di intervento dell'Associazione o che necessiti di sviluppare conoscenze in tali settori. Per gli incarichi affidati ai soci da parte degli organi sociali può essere previsto un rimborso. L'Associazione potrà inoltre:

- Cooperare con altre associazioni, pubbliche o private, di qualunque nazionalità, Enti Bilaterali ed Organismi paritetici, comunque costituiti, con tutti gli Ordini Professionali purché queste perseguano analoghe finalità;
- Riconoscere con l'uso del logo, tutte le iniziative previste nell'ambito dello statuto, concedere il patrocinio, con l'uso del logo a tutte le iniziative che concorrano allo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro;
- Stipulare accordi o convenzioni con altre associazioni, enti pubblici o privati nonché' con aziende e società private in ordine a tutte le attività che non siano in contrasto con i principi del presente Statuto;
- Promuovere e costituire a livello nazionale e internazionale una rete, di diretta ed esclusiva emanazione per lo svolgimento di azioni, servizi e corsi formativi;
- Promuovere la costituzione di organizzazione di organismi di certificazione delle conformità per i settori di competenza, potrà inoltre offrire consulenza, gestire eventi, su incarico anche di terzi.

#### ARTICOLO 5

##### -SOCI-

Possono associarsi alla **A.I.e.I.S.** tutti i lavoratori di qualsiasi natura e tutte le figure che hanno titolo per lo svolgimento dei compiti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsto nel testo unico 81/08 e s.m.i, aziende pubbliche e/o private, enti pubblici e/o privati, studi associati di professionisti, società tra



professionisti, singoli professionisti, laureati o laureandi che operano nel settore ambiente e sicurezza, le persone giuridiche rappresentate da un socio ordinario che condividono gli scopi statutari. I soci si distinguono in:

- **SOCI FONDATORI**: che sono coloro che hanno promosso la costituzione della **A.I.e.I.S.** e ne hanno firmato l'atto costitutivo dell'Associazione;
- **SOCI ORDINARI**: sono coloro che condividendo le finalità dell'Associazione, sono entrati a farne parte a seguito di domanda di iscrizione; hanno diritto di voto;
- **SOCI AZIENDE**: associazioni, enti pubblici e privati, studi associati e professionali, professionisti sono assimilabili ai soci ordinari, hanno diritto di voto tramite il rappresentante legale;
- **SOCIO STUDENTE UNIVERSITARIO O LAUREANDI**: sono tutti coloro che sono iscritti ad un corso di laurea nelle materie attinenti alla Salute e Sicurezza sul Lavoro in qualsiasi facoltà Italiana ed Estera, l'iscrizione dà la possibilità di poter elaborare la propria Tesi di Laurea con la collaborazione del Comitato Scientifico (CS) di A.I.e.I.S. nonché con tutti i soci dell'associazione: non hanno diritto di voto;
- **SOCI SOSTENITORI**: sono coloro che, persone giuridiche, fisiche, aziende ed Enti, che pur non partecipando alla gestione diretta delle attività promosse dall'Associazione, la sostengono attraverso contributi diretti oppure tramite contributi differenti rispetto a quelli degli altri soci, possono indicare loro rappresentanti per la partecipazione alle iniziative sociali impegnandosi a comunicare eventuali variazioni di rappresentanza: non hanno diritto di voto;
- **SOCI ONORARI**: sono persone fisiche e giuridiche, aziende ed enti nazionali e internazionali, che si sono distinte per merito, professionalità, moralità nell'ambito delle finalità dell'Associazione e sono riconosciute come tali con deliberazione del Comitato di Presidenza.

## ARTICOLO 6

### -OBBLIGHI DEI SOCI-

Tutti i soci sono obbligati al pagamento delle quote annuali di iscrizione la cui entità viene stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale. I soci possono versare ulteriori contributi a titolo di donazione o a titolo di finanziamento infruttifero delle attività dell'Associazione. Le quote a titolo di finanziamento infruttifero dovranno essere restituite al socio sottoscrittore nei tempi e modi concordati all'atto del finanziamento.

I soci, alla domanda di iscrizione, devono indicare un recapito per le comunicazioni, Pec o posta elettronica. I Soci, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto ad un voto in assemblea, diretto o rappresentato ed a partecipare alle attività della Associazione.

I soci che hanno diritto di voto in Assemblea sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- all'osservanza del presente statuto;
- al rispetto del Codice deontologico, della Carta dei valori e del Codice Etico;
- all'osservanza delle deliberazioni e dei regolamenti emanati dagli organi sociali;
- all'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'Associazione.

La qualità di associato, in regola con i pagamenti, permane per tutta la durata dell'Associazione, salvo i casi di:

#### a) **Dimissioni**



Ogni associato potrà recedere dall'Associazione con comunicazione a mezzo Pec o Raccomandata A/R da inviare con almeno due mesi di preavviso rispetto al 31 dicembre di ogni anno. Le dimissioni diverranno effettive al termine del suddetto anno.

**b) Esclusione**

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) in qualsiasi momento e con effetto immediato in caso di comportamenti contrari o gravemente lesivi del buon nome e degli scopi dell'Associazione.

**c) Espulsione**

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale (CDN), su proposta del Segretario Generale (SG) in qualsiasi momento, a seguito di gravi inosservanze degli obblighi assunti all'atto dell'Associazione ivi compreso il mancato pagamento del contributo. Contro il provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Tribunale di Roma entro 60 giorni dalla sua comunicazione mediante PEC o raccomandata A.R.

Nei casi di esclusione ed espulsione, l'Associato rimane obbligato al versamento del contributo per tutto l'anno sociale, nel corso del quale l'esclusione o l'espulsione si verificano e non ha diritto alla restituzione di quanto versato per qualsivoglia titolo e ragione.

**d) Decadenza**

I Soci decadono quando si rendono morosi nel pagamento delle quote associative senza rinvase né oneri dalla Associazione.

Tutti gli iscritti sono tenuti all'osservanza del presente Statuto e del regolamento, delle delibere regolarmente adottate dai competenti organi sociali e astenersi da qualunque comportamento in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

### **TITOLO III ORGANI SOCIALI**

#### **ARTICOLO 7 -ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- Assemblea Generale dei Soci (AGS);
- Consiglio Direttivo Nazionale (CDN);
- Presidente (PR);
- Segretario Generale (SG);
- Comitato di Presidenza (CP).

Non costituiscono organismi deliberativi elettivi, ma fanno parte degli organismi associativi:

- Comitato Scientifico (CS);
- Comitato Tecnico per la Formazione permanente (CTFP);
- Comitato per la Qualità (CQ);

- Commissione Nazionale di Garanzia e Disciplina (CNG)

È inoltre organo dell'associazione l'Organismo di Vigilanza **A.I.e.I.S.**, dotato di autonomo regolamento di funzionamento (OdV).

## **ARTICOLO 8**

### **-ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI-**

L'Assemblea generale dei soci (AGS) è il massimo organo deliberante dell'Associazione **A.I.e.I.S** e designa le seguenti cariche societarie:

- a) Il Presidente (PR);
- b) Il Segretario Generale (SG);
- c) I membri del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN);
- d) I Presidenti Onorari (PRO);
- e) Il Comitato d'onore (CO);
- f) I Vice presidenti con funzioni onorifiche (VPRO);
- g) Istituire cariche non retribuite;

L'Assemblea ogni quattro anni procede al rinnovo delle cariche sociali con elezione del Consiglio Direttivo Nazionale e contestualmente del Presidente e del Segretario Generale.

L'Assemblea generale dei soci (AGS) annualmente approva:

- a) il rendiconto economico finanziario dell'Associazione;
- b) l'attività svolte e la definizione di quelle future proposte e redatte dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) i regolamenti interni se proposti e redatti dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- d) Delibera su tutti gli altri argomenti dell'ordine del giorno;

Eventuali altre assemblee sono convocate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo Nazionale quando ritenuto necessario, o quando ne abbia fatta richiesta, specificando gli argomenti da trattare, un numero minimo di soci pari al 40% degli iscritti aventi diritto di voto.

L'Assemblea è convocata con annuncio scritto da esporsi presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista e diffusa ai soci tramite strumenti informatici. Essa in prima convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero degli interventi e delibera comunque a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea regolarmente costituita può deliberare sulla modifica del presente statuto con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei presenti.

Hanno diritto di voto i soci che si iscrivono o rinnovano l'iscrizione entro il 31 marzo di ogni anno.

Non è soggetto a modifiche statuarie l'Art. 9 comma 3.

## **ARTICOLO 9**

### **-IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE-**

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale (CND) è l'organo cui compete di dirigere la Associazione nel periodo intercorrente tra un congresso e l'altro, esso viene eletto dall'Assemblea generale dei soci (AGS) ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri eletti fra i soci nel corso dell'Assemblea generale dei soci (AGS).
2. Essi durano in carica quattro anni e tutti i componenti possono essere rieletti.

3. Almeno un terzo dei suoi componenti è riservato ai soci fondatori, se ne fanno richiesta, mentre i rimanenti componenti possono essere nominati fra tutti i soci iscritti.
4. Il terzo comma non è oggetto di modifica statutaria.
5. Le cariche sociali sono tutte a titolo gratuito salvo il diritto ad un rimborso spese se deliberato dall'Assemblea Generale dei soci (AGS).
6. Il Presidente (PR) ed il Segretario Generale (SG) fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) e sono considerati aggiuntivi ai componenti eletti o designati.
7. Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) provvede:
  - al proprio interno ad eleggere tre membri del Comitato di Presidenza (PR) che è composto da 5 componenti totali di cui fanno parte di diritto il Presidente (PR) ed il Segretario Generale (SG);
  - su proposta del Comitato di Presidenza (PR), può istituire e costituire al di fuori di quelli istituzionali commissioni, gruppi di studio e di lavoro affidando loro particolari incarichi atti a migliorare il raggiungimento degli scopi sociali;
  - ogni anno, prima dell'Assemblea Generale dei Soci (AGS), il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) approva il rendiconto consuntivo per l'esercizio appena trascorso e il preventivo;
  - propone e redigere i programmi delle attività sociali previste dallo Statuto da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci (AGS);
  - deliberare il piano di attività dell'Associazione e a formulare proposte in ordine alla gestione della stessa;
  - discute, e ratifica i diversi, codici e regolamenti interni dell'Associazione su proposta del Comitato di Presidenza (CP) e quando ritenuto necessario lo sottopone all'Assemblea Generale dei Soci (AGS) per approvazione;
  - delibera e/o ratifica su proposta del Comitato di Presidenza (CP), il Comitato Scientifico (SC) di cui fa sempre parte come membro il Presidente, nonché le Commissioni Tecniche (CT, CTFP), Qualità (CQ) e Giuridiche (CNG ect);
  - delibera e/o ratifica su proposta del Comitato di Presidenza (CP), i coordinatori, delegati, responsabili delle sedi territoriali in Italia e all'Estero;
  - delibera e/o ratifica su proposta del Comitato di Presidenza (CP) la nomina di uno o più Vice Presidenti (VPR);
  - fissa la quota annuale di adesione all'Associazione suddivise secondo le categorie dei soci;
  - delibera sulle domande di nuove adesioni dei soci;
  - delibera circa l'espulsione degli associati su proposta dell'OdV;
  - delibera e/o ratifica su proposta del Comitato di Presidenza (CP), la costituzione o la partecipazione ad Enti, società e ad altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali;
  - decide sulla destinazione degli avanzi di gestione agli scopi istituzionali;
  - discute, delibera e/o ratifica le deliberazioni del Comitato di Presidenza (PR);

- discute qualora un componente del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN), compreso il Presidente (PR) ed il Segretario Generale (SG), si dimetta o non partecipi alle riunioni ufficiali degli organismi per cinque volte consecutive è facoltà dei componenti rimanenti del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) procedere alla sostituzione tramite cooptazione, scegliendo tra i soci.;
  - alla redazione, alla compilazione delle convenzioni che riguardano i centri di formazione “C.F.S.A.” da proporre al Comitato di Presidenza (CP) per approvazione;
  - delibera e/o ratifica l’espulsione degli associati su proposta dell’Organismo di Vigilanza (OdV);
8. In caso di necessità ed urgenza può deliberare con i poteri dell’Assemblea Generale dei Soci (AGS) sottoponendo le relative deliberazioni all’approvazione dell’Assemblea generale dei soci (AGS) nel corso della prima riunione ordinaria. In tutte le votazioni, in caso di parità, il voto del Presidente (PR) vale doppio.
9. Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) viene convocato, di norma, tre volte all’anno o su proposta del presidente o di un terzo dei componenti del Consiglio stesso. Alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN), possono essere inviati a partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Comitato Scientifico (CS), Comitato Tecnico per la formazione permanente (CTFP), Commissioni e Comitati, Coordinatori e referenti di sedi territoriali, Direttori dei “C.F.S.A.”, singoli soci, nonché esperti e studiosi, anche esterni all’associazione.
10. Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) in prima convocazione, è regolarmente costituito quando sia presente almeno il cinquanta per cento più uno dei soci iscritti e delibera a maggioranza dei consiglieri presenti, mentre in seconda convocazione sarà regolarmente costituito sia il numero degli intervenuti e delibera comunque a maggioranza dei presenti. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale.

#### **ARTICOLO 10**

##### **-PRESIDENTE-**

Il Presidente (PR) ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio e a lui spetta la firma sociale. Ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, può aprire conti, sottoscrivere convenzioni, adesioni e partecipazioni societarie.

Il Presidente (PR) cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell’Associazioni.

In caso di impedimento o di assenza, tutte le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

#### **ARTICOLO 11**

##### **-VICE PRESIDENTE-**

La nomina di uno o più Vice Presidenti (VPR) è tra i membri del Comitato di Presidenza (CP) eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale (CND).

Il Vice Presidente (VPR) rappresenta l’Associazione in tutti i casi in cui il Presidente (PR) sia oggettivamente impossibilitato a farlo, egli sostiene il Presidente (PR) in tutte le iniziative dallo stesso intraprese. Dove il Presidente (PR) lo ritenga opportuno e qualora i suoi impegni non gli consentano di rappresentare l’associazione nelle diverse attività di volta in volta intraprese, il Vice Presidente (VPR) può intervenire personalmente in sostituzione del Presidente (PR) con i suoi stessi poteri tramite atto di procura scritta.

#### **ARTICOLO 12**

### **-SEGRETARIO GENERALE-**

Il Segretario Generale (SG) dirige la struttura dell'Associazione, l'amministrazione e la gestione ordinaria. A lui compete l'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea generale dei Soci (AGS), dal Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) e dal Comitato di Presidenza (CP), è responsabile della segreteria dell'Associazione, della gestione degli organi associativi dell'organizzazione e delle funzioni di A.I.e.I.S. è incaricato di coadiuvare ed assistere gli organi associativi, nell'espletamento dei propri compiti e nella programmazione e consuntivazione delle attività, costituisce il supporto della struttura operativa dell'Associazione che assume la denominazione di "Direzione Nazionale" (DN) all'interno della quale vengono costituiti i servizi, uffici di staff ed organizzativi, sovrintende alla gestione e all'aggiornamento degli elenchi degli associati e delle relative qualificazioni, spetta il compito di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento dei libri contabili ed alla predisposizione del progetto di bilancio dell'Associazione con la dichiarazione di conformità del bilancio. Per l'adempimento degli obblighi contabili e per la predisposizione e redazione di documenti e prospetti di sintesi, contabili, di bilancio, il Segretario Generale (SG) può avvalersi di collaboratori o professionisti esterni con il consenso e l'autorizzazione del Comitato di Presidenza (CP).

### **ARTICOLO 13**

#### **-COMITATO DI PRESIDENZA-**

Il Presidente (PR), il Segretario Generale (SG) e 3 membri eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) costituiscono e formano il Comitato di Presidenza (CP).

Il Comitato di Presidenza (CP) provvede:

- alla nomina ed istituzione del Comitato Scientifico (CS), del Comitato Tecnico per la Formazione permanente (CTFP), del Comitato per la Qualità (CQ) e ne designa i soci responsabili;
- delibera i gruppi di studio e di lavoro su temi ed argomenti attinenti a quanto previsto nel presente Statuto utili al perseguimento degli scopi sociali e designa i soci responsabili proposti dal Consiglio Direttivo Nazionale (CDN);
- alla nomina ed istituzione degli Organi di vigilanza (OdV) e di garanzia;
- alla nomina dei coordinatori, delegati, e responsabili delle sedi territoriali in Italia e all'Estero da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN);
- all'apertura delle sedi territoriali e di rappresentanza, e se ritenuto necessario procede anche al cambio della sede legale dell'Associazione.
- delibera e/o approva delle convenzioni che riguardano i centri di formazione "C.F.S.A." su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN);

Il Comitato di Presidenza (CP) si riunisce ogni qualvolta sia ritenuto necessario su convocazione del Presidente (PR) per esaminare e deliberare in ordine all'attività dell'associazione. In caso di necessità ed urgenza può deliberare con i poteri del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) sottoponendo le relative deliberazioni all'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale nel corso della prima riunione ordinaria. In tutte le votazioni, in caso di parità, il voto del Presidente (PR) vale doppio.

### **ARTICOLO 14**

#### **-COMITATO SCIENTIFICO-**

Il Comitato di Presidenza (CP) istituisce un Comitato Scientifico (CS) quale organo di riferimento scientifico dell'associazione, i cui singoli componenti possono essere consultati dal Comitato di Presidenza (CP) relativamente a:

- a) realizzazione di progetti;
- b) stesura di contributi tecnico-scientifici generalmente pubblicati sul sito o sulla rivista ufficiale edita dall'associazione;
- c) attività di consulenza e/o pareri su specifici argomenti.

Possono far parte del Comitato Scientifico (CS) anche personalità non iscritte all'Associazione che ne accettano la nomina e ne condividono le finalità associative.

## **ARTICOLO 15**

### **-COMITATI E COMMISSIONI-**

Il Comitato di Presidenza (CP) istituisce, in base alle indicazioni del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) altri comitati, commissioni gruppi di studio e di lavoro su temi ed argomenti attinenti a quanto previsto nel presente Statuto e che rientrano nelle finalità associative.

Tutti i soci possono partecipare ai gruppi di lavoro o comitati e commissioni.

Il funzionamento di tali organismi è deliberato dal Comitato di Presidenza (CP), sentito il parere dei responsabili.

Il Comitato di Presidenza (CP) designa i soci responsabili dei Comitati, gruppi o commissioni.

Il Comitato di Presidenza (CP) può istituire uno o più Comitati di indirizzo e sorveglianza sui criteri di valutazione e rilascio dei sistemi di qualificazione e competenze professionali cui partecipano, previo accordo tra le parti, le associazioni dei lavoratori, degli imprenditori e dei consumatori maggiormente rappresentative sul piano nazionale ed internazionale.

## **ARTICOLO 16**

### **-COORDINATORI, DELEGATI, RESPONSABILI E SEDI TERRITORIALI-**

Al fine di favorire la partecipazione di tutti i soci all'attività ed al funzionamento dell'Associazione possono essere nominati sul territorio nazionale o estero soci cui affidare compiti di Coordinamento e di rappresentanza dell'Associazione.

Tali nomine verranno deliberate dal Comitato di Presidenza (CP) e sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN).

Le nomine effettuate dal Comitato di Presidenza (CP), secondo le modalità da esso stabilite, sono da intendersi Pro-tempore al fine di sviluppare l'organizzazione a livello locale.

Le modalità di nomina organizzazione, gestione e funzionamento a livello territoriale sono definite da apposito regolamento approvato dal Comitato di Presidenza (CP).

## **ARTICOLO 17**

### **-CENTRI DI FORMAZIONE A.I.E.I.S.-**

Per lo svolgimento delle attività formative di cui all'articolo 2, l'Associazione istituisce i propri centri di Formazione A.I.E.I.S. in sigla denominati "C.F.S.A."

Le aziende associate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. e i professionisti anche singoli possono richiedere di divenire “C.F.S.A.” tramite una procedura di convenzionamento che ne prevede le modalità operative ed amministrative.

L'Associazione svolge direttamente le attività formative e di aggiornamento oppure si può avvalere unicamente dei “C.F.S.A.” quali strutture formative di diretta ed esclusiva emanazione dell'Associazione stessa.

Tutti i “C.F.S.A.”, esclusivamente per le azioni previste nella convenzione, nello svolgimento dell'attività di formazione e aggiornamento rappresentano l'A.I.e.I.S. e sono tenuti all'osservanza della convenzione stessa e delle deliberazioni degli organi sociali, nonché delle direttive impartite dalla Direzione Nazionale (CDN) o dal Comitato di Presidenza (CP).

Le aziende convenzionate, che operano quali “C.F.S.A.”, sono tenute a svolgere le attività formative e in materia di salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro in via esclusiva l'A.I.e.I.S., salvo deroghe da richiedere ed autorizzate dal Comitato di Presidenza (CP).

Eventuali iniziative promosse dai “C.F.S.A.” senza autorizzazione dal Comitato di Presidenza (CP) non coinvolgono l'Associazione e rientrano nella sfera delle singole iniziative aziendali che non potranno essere svolte utilizzando la sigla dell'associazione.

I “C.F.S.A.” sono sottoposti alla vigilanza dell'Associazione che viene esercitata attraverso il servizio ispettivo interno.

## **ARTICOLO 18**

### **-REGISTRI PROFESSIONALI-**

In base a quanto previsto dalla Legge del 14 Gennaio 2013 n. 4 possono essere istituiti i Registri Professionali A.I.e.I.S. I registri con i nominativi degli iscritti aggiornati annualmente sono pubblicati sul sito web dell'Associazione.

A tutti i soci iscritti nel Registro Professionale Nazionale verrà rilasciata una tessera associativa, personale, riportante il N. di iscrizione e la rispettiva attività professionale e verrà consegnato un timbro riportante il nominativo del socio, il N. del registro e l'attività professionale.

I soci iscritti, alle attività professionali, sono tenuti a rispettare, nell'esercizio delle professionali, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione gli standard qualitativi e di qualificazione professionali definiti dall'A.I.e.I.S.

## **TITOLO IV**

### **PATRIMONIO SOCIALE**

## **ARTICOLO 19**

### **-PATRIMONIO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE – RISORSE ECONOMICHE - BILANCIO DI ESERCIZIO-**

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative sottoscritte da ciascun socio;
- dai contributi associativi straordinari che ciascun socio può sottoscrivere liberamente;
- da erogazioni e lasciti diversi, contributi di aziende, enti pubblici e privati, italiani, europei;



- da proventi di gestioni dirette e/o partecipate;
- dagli avanzi di eventuali gestioni economico-commerciale
- eventuali beni acquistati dall'Associazione.

Il rendiconto comprende l'esercizio sociale dal 01/01 al 31/12 dell'anno solare precedente e verrà sottoposti all'approvazione nel corso della prima Assemblea dei soci.

## **TITOLO V**

### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

#### **ARTICOLO 20**

##### **- LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE-**

Lo scioglimento della Associazione è adeguatamente motivato e deliberato dall'Assemblea regolarmente costituita con votazione favorevole dei tre quarti dei soci.

In caso di liquidazione possono essere nominati uno o più liquidatori con i poteri attribuiti loro dall'Assemblea.

Il patrimonio sociale risultante alla fine dalla liquidazione, o al momento dello scioglimento, dovrà essere destinato a fini di utilità sociale nell'ambito delle iniziative sostenute dalla Associazione.

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **ARTICOLO 21**

##### **-DISPOSIZIONI GENERALI-**

Gli Associati si impegnano a non adire le ordinarie vie legali per eventuali divergenze che insorgono con l'Associazione e tra di loro per motivi dipendenti dalla propria appartenenza alla vita sociale. Tutte le eventuali controversie saranno sottoposte ad un Collegio costituito da tre componenti scelti dal Tribunale di Roma avente funzione di Collegio arbitrale irrituale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

Il presente statuto è composto da 21 articoli disposti su 16 pagine

Letto ed Approvato dall'Assemblea il 28 Dicembre 2019

Il Presidente \_\_\_\_\_

Il Segretario Nazionale \_\_\_\_\_